



Comune di CUSANO MUTRI

Provincia di BENEVENTO

COMUNE DEL PARCO REGIONALE DEL MATESE

Progetto per la concessione della gestione ecosostenibile dei boschi demaniali di proprietà comunale.

Il Comune ricerca un partner industriale per la gestione, in concessione pluriennale, delle risorse boschive, per attivare una gestione eco-sostenibile della montagna, mirata allo sviluppo sostenibile delle aree boschive.

Con la sottoscrizione del contratto di concessione verranno garantiti al Comune introiti annui, per l'intero periodo di validità del contratto, commisurati al valore economico del legname represso dal bosco.

Il concessionario, inoltre, acquisterà dal Comune i Crediti di Carbonio, calcolati sugli assorbimenti di CO₂ e sui sink di carbonio ricavabili e conteggiabili nel bosco in concessione, ad un prezzo prefissato, come meglio descritto nel successivo paragrafo B)

La valorizzazione dei *crediti di carbonio* è subordinata alla certificazione della gestione sostenibile del bosco.

Le modalità operative ed esecutive della gestione ecosostenibile, sono descritte in apposito "*Capitolato Speciale*", avente come titolo "**concessione della gestione ecosostenibile dei boschi demaniali, con proprietà del legname ritraibile**". (allegato 2 alla presente).

La valorizzazione del materiale ritraibile, base di calcolo per gli introiti attesi dal Comune, viene ricavata dalla valutazione dei dati contenuti nel PAF 2004-2013, considerando le varie tipologie di legname ed il conseguente valore medio di commercializzazione del legname stesso (legname d'opera, legna da ardere) e da una stima sulla retraibilità di legname prevedibile per gli anni 2014 – 2018, quantità che saranno meglio definite nella revisione del PAF in scadenza nel 2013.

VALORIZZAZIONE ECONOMICA.

La offerta economica viene configurata come di seguito descritto:

- 1) valore del legname ritraibile** nei 10 (dieci) anni di durata della concessione:
 - a)** il valore viene ricavato, in via presuntiva, dalla elaborazione dei dati contenuti nel Piano economico e Piano dei Tagli "2004-2013" e la stima di detraibilità per gli anni 2004-2013, come riepilogato nella scheda dati, allegata alla presente sotto la voce "allegato 1".
 - b)** Come riepilogato nella tabella 2 della scheda "allegato 1", il valore complessivo stimato del legname ritraibile nei dieci anni di durata della concessione, viene calcolato in € **821.526,53** (Euro OTTOVENTOVENTUNOMILACINQUECENTO-VENTISEI/53).
- 2) costi di certificazione e di gestione Protocollo di certificazione:**
 - a) costi della certificazione:** sono i costi che il concessionario andrà a sopportare, nel periodo contrattuale, per:
 - le procedure per l'ottenimento delle Certificazioni della gestione ecosostenibile del bosco (*Forest Management e Chain of Custody*);
 - la redazione e l'aggiornamento del "*Manuale di gestione del bosco certificato*";

- aggiornamento del PAF per adeguarlo ai parametri del Protocollo di Certificazione;
- l'attuazione delle prescrizioni del Protocollo di Certificazione;
- la copertura dei costi degli interventi di verifica e di controllo periodico effettuati dai tecnici dell'Ente Certificatore e servizi annessi;
- compensi ai tecnici per l'Audit interno e verifica dell'attuazione del Protocollo:

b) contributo per costi di certificazione: come riportato nella tabella 2 della citata scheda (allegato 1), il contributo è stato stimato in € **130.000,00** (euro centotrentamila/00)

3) copertura costi di gestione: i costi inerenti la gestione ecosostenibile vera e propria dei boschi, sono a carico del concessionario, come meglio precisato e descritto al successivo punto 8).

4) valore complessivo netto nei 10 anni:

a) calcolo del valore complessivo netto: è il valore del legname ritraibile/retrato nel periodo contrattuale (punto 1/b), al netto del contributo sui costi ottenimento e gestione della certificazione (punto 2/b);

b) valore complessivo netto: detto valore netto ammonta complessivamente, nei primi 10 anni di durata della convenzione, ad € **700.000,00** (euro settecentomila/00), fatto salvi gli eventuali conguagli previsti (precedente punto 1/a e successivo punto 7).

5) Valore annuo netto - canone annuo - modalità di pagamento:

a) Valore annuo: dal valore decennale netto, pari ad € **700.000,00** (euro settecentomila/00), come descritto al precedente punto 4-b), diviso per il numero degli anni di durata iniziale della concessione (anni 10), si ricava l'importo annuo da riconoscere al Comune, che sarà pari ad € **70.000,00** (euro settantamila/00), oltre ad IVA. Tale importo dovrà essere annualmente rivalutato rispetto a quello previsto per l'annualità precedente, di una percentuale pari al tasso d'inflazione dell'anno precedente.

b) Il pagamento di detta somma (canone) viene definita come segue:

- 1) Il canone annuo** viene versato in un'unica rata di € **70.000,00** (euro settantamila/00), oltre rivalutazione ed IVA come per Legge;
- 2) Gli eventuali conguagli dovuti**, possibili solo in aumento rispetto alla rata di cui al comma precedente, per aumento delle quantità di materiale legnoso retratto, saranno definiti e conguagliati ogni biennio contrattuale;
- 3) l'inizio dei versamenti** del citato canone annuo, viene fissato al 30 maggio di ogni anno a partire dal 30 maggio 2009.

6) Canone affitto terreni e pascoli:

Viene prevista l'acquisizione in affitto delle superfici denominate seminativi, incolti", qualora esistenti ed utilizzabili per coltivazioni a rapido accrescimento o per "forestazione".

7) revisione del valore economico del contratto di concessione

a) Le quantità ed il valore economico del legname ritraibile sono compiutamente definiti nel Piano Economico dei Tagli, inserito nel PAF 2004 - 2013, approvato dalla Regione Campania in possesso del Comune. Alla scadenza del predetto Piano, il concessionario provvederà a far elaborare, da Tecnici forestali scelti, tra le professionalità locali, ove disponibili, il nuovo Piano, che sarà denominato, ai sensi del D. M. del 16/06/2005, PGF (Piano di Gestione Forestale), anticipandone i costi, che verranno recuperati in tutto o in parte, dal finanziamento, che la Regione Campania provvederà a concedere allo scopo. In funzione dei dati contenuti nel

predetto Piano, potranno essere riveduti i valori contrattuali ed il canone annuo, per gli anni successivi al 2013.

In caso di mancato finanziamento del piano da parte della regione Campania, nulla sarà dovuto dal comune.

b) Essendo il rapporto economico definitivo ricavato dal precitato PAF, le successive verifiche periodiche potranno riguardare esclusivamente eventuali incrementi del valore di mercato del legname di pregio commercializzato, come logica conseguenza della applicazione della certificazione di tracciabilità (Chain of Custody).

8) Costi e investimenti: i costi e gli investimenti necessari per l'attuazione del progetto di gestione del bosco, come descritto nella nostra relazione avente come oggetto "Progetto per la gestione ecosostenibile del bosco - Capitolato Speciale", saranno a carico del concessionario, che li recupererà secondo le modalità descritte al punto 2) e nella sezione C) della presente.

9) Condizioni aggiuntive

a) Per la vigilanza e controllo del bosco comunale, sarà utilizzato personale locale.

b) Per i progetti e direzione dei lavori di manutenzione della viabilità in bosco e per la realizzazione di nuove strade, che fossero ritenute necessarie e per tutte le opere ritenute necessarie e meglio descritte nel Capitolato Speciale, viene proposta una convenzione, a titolo oneroso, con l'UTC;

c) Per le operazioni in bosco (taglio, esbosco, interventi di manutenzione, ecc.) i lavori saranno affidati, alle imprese boschive locali, ove esistenti e disponibili;

d) Per alcune operazioni di assistenza ai tecnici forestali nelle operazioni in bosco (martellate, PGF, progetti di taglio, ecc.), ove non risultassero sufficienti gli operatori di cui al precedente punto a), saranno selezionati localmente e assunti per la durata dei lavori, altri operatori, nelle forme e quantità in funzione delle esigenze dei tecnici incaricati.

B. CREDITI DI CARBONIO

Il concessionario diventa titolare ed esclusivista della gestione dei Crediti di Carbonio, commerciabili, ricavabili e contabilizzabili nei boschi dell'Ente.

Il concessionario provvederà a calcolare l'ammontare dei Crediti, emettere i relativi certificati ed a gestire la collocazione sul mercato di detti Crediti, versando al Comune una quota parte (una percentuale) del ricavato, come di seguito formulato:

1) il 25% a favore del Comune;

2) il 75% a favore della concessionaria.

L'emissione dei Certificati dei Crediti di Carbonio, è subordinata all'ottenimento della Certificazione della Gestione Ecosostenibile (Forest Management) del bosco comunale ed alla iscrizione nell'apposito Registro dei Crediti tenuto presso MATT, una volta costituito e disponibile per accogliere le domande di iscrizione.

La quantificazione, certificazione e contabilizzazione di predetti Crediti di Carbonio, sono demandati agli organi tecnici competenti nominati e/o indicati dal Ministero competente. Pertanto il contratto d'acquisto, pur valido dalla sottoscrizione del contratto di concessione, avrà valenza economica solo dopo l'ottenimento dei predetti documenti, autorizzazioni ed iscrizioni.

L'importo minimo che la concessionaria dovrà versare all'Ente, dopo l'ottenimento della documentazione di cui sopra, viene fissato in € 100.000,00 annui.

C. RECUPERO DI COSTI E DI INVESTIMENTI

1) La società concessionaria della gestione del bosco provvederà direttamente ad effettuare gli investimenti necessari ed a sostenere i costi conseguenti per la realizzazione delle opere richieste per garantire una gestione ecosostenibile del bosco, sommariamente descritte nella precedente nel contesto della presente e meglio descritte ed elencate nell'elaborato, allegato alla presente, intitolato: **“PROGETTO PER LA GESTIONE ECOSOSTENIBILE DEL BOSCO - CAPITOLATO SPECIALE”**, allegato alla presente e per le attività richieste per ottemperare alle prescrizioni del Protocollo di Certificazione, rilasciate dall'Ente Certificatore.

2) La copertura di detti costi verrà trovata nei margini ottenuti in sede di definizione del prezzo di vendita del legname tagliato ed esboscato e sui margini, spettanti a Bio, sulla vendita dei Crediti di Carbonio. Pertanto nessun onere aggiuntivo sarà posto a carico dell'Ente.

3) CONDIZIONI PARTICOLARI

Rielaborazione del PAF attualmente in vigore alla sua naturale scadenza, con anticipo delle somme necessarie da parte della società concessionaria, che le recupererà dal finanziamento ad hoc, che la Regione Campania provvederà a concedere al Comune. Qualora in sede di Certificazione *“forest management”* del bosco fosse ritenuto necessario o utile per una migliore gestione ecosostenibile del bosco rivedere il PAF, il concessionario dovrà provvedere a detta rielaborazione totale o parziale a sua cura e spese, salvo quanto sopra previsto per eventuali rimborsi. In ogni caso, nulla sarà dovuto dal comune alla società in caso di mancato finanziamento del piano da parte della Regione Campania.

- a) Salvaguardia degli accordi in essere con altri Enti, purché non inficino il sistema di gestione eco-sostenibile previsto dal Protocollo dell'Ente Certificatore PEFC (Forest Management) e purché siano compiutamente definiti e recepiti nel contratto di concessione;
- b) Salvaguardia dei diritti di libero accesso al bosco da parte dei cittadini per raccolta funghi e/o altri frutti del bosco, caccia, manifestazioni culturali o turistiche, come regolamentati dalle Leggi e Regolamenti in vigore e purché non vengano meno le buone regole di salvaguardia e tutela del bosco in gestione eco-sostenibile e vengano rispettate le prescrizioni del Protocollo di Certificazione ed i diritti del concessionario sanciti con il contratto di concessione.
- c) Rispetto degli usi civici ove esistenti. In caso di pascoli gravati da *“fida pascoli”*, la gestione di detti pascoli verrà operata dal Comune, con l'eventuale assistenza del concessionario, che potrà assistere il Comune con i suoi guardaboschi.

Allegati: Capitolato generale e Speciale;